

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

IN PREPARAZIONE CON "NAXOS LEGGE" IL PRIMO FESTIVAL DEDICATO A SCRITTRICI ED EROINE LETTERARIE

CALABRIA, LA FESTA DEL GENIO FEMMINILE DONNE, PROTAGONISTE NELLA SCRITTURA

L'ARCHEOLOGA MARIANGELA PRETA ILLUSTRA L'INTRIGANTE PROGETTO CHE VUOLE RIVALUTARE E RILANCIARE IL RUOLO LETTERARIO DI QUELLO CHE UN TEMPO SI DEFINIVA IL "PERICOLO ROSEO" PERCHÉ INSIDIAVA IL PRIMATO MASCHILE

UNA GIORNATA DEDICATA IL 21 MARZO

OGGI IN CITTADELLA REGIONALE

CIS COSENZA CENTRO STORICO

IL NOSTRO DOMENICALE



LA CALABRIA A DUBAI: NO FOOD, MA RICERCA DI INVESTITORI PER LA ZES



SI PRESENTANO 25 UFFICI DI PROSSIMITÀ GIUDIZIARIA



IL MINISTERO HA APPROVATO IL QUADRO DELLE OPERE PROGRAMMATE



L'APPELLO DEL M5S: GOVERNO SOSTENGA LE CITTÀ DEL SUD

IPSE DIXIT

GINEVRA DELL'ORSO

[Direttrice de Il Calendario dell'Orto]



«La Calabria è una regione anomala, per certi versi "surreale", che vanta numerosi primati, tra cui molte unicità. È la regione con il più alto tasso di disoccupazione, ma al tempo stesso ha l'aria più pulita e la biodiversità più alta in Europa. Ogni anno che passa il mondo si accorge di questa regione dimenticata, e quasi timidamente cerca un approccio per nulla scontato: bisogna avere una visione del mondo un po' particolare per amare questo posto. Bisogna saper vedere, e non guardare! Del resto, per vivere qui serve fantasia, amore, incanto. Per anni mi hanno chiesto: ma come fai a stare in un posto in cui non c'è niente? Niente? Questo "niente" è tutto»

MUSEO DEI BRETTEI CS



MOSTRA "VEDERE L'ALTRO, VEDERE LA SHOAH"

DOMANI



I SINDACI DEL SUD INCONTRANO I TECNICI DEL PNRR

EMERGENZA IDRICA A VIBO



LO SCHIAVO (DEMA): REGIONE DIA RISPOSTE

ROMA
Oggi La Luiss ricorda
Antonio Catricalà
Anche in diretta streaming



CROTONE
Corso di Archeologia
e Storia
Domani alle 18

TAVERNA
La mostra virtuale dedicata a Gregorio Preti
Per i 350 anni dalla morte



NEL 2021: 2750 PAGINE DIGITALI, 365 NUMERI, 52 DOMENICALI, 25 SPECIALI: SOSTIENI CALABRIA.LIVE

ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO RC



BENE DECISIONI CONSIGLIO COMUNALE PER PIAZZA DE NAVA

ALL'UMG DI CATANZARO



AL VIA CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN ARTE CULINARIA

FISTEL CISL CALABRIA



FRANCESCO CANINO È SEGRETARIO

L'ADDIO



FRANCESCO TASSONE, UN GRANDE MERIDIONALISTA

IN PREPARAZIONE PER MARZO UN INTRIGANTE FESTIVAL DEDICATO A SCRITTRICI ED EROINE LETTERARIE

LA FESTA DEL GENIO FEMMINILE DELLA CALABRIA

Si scaldano i motori per la prima edizione del Festival La Calabria delle donne - Festival del genio femminile in Calabria. Il Festival, che ha luogo nel fatidico mese di marzo vede come protagonista il multiforme ingegno declinato dalle donne in molteplici settori, in una pluralità di prospettive e di competenze: dall'Arte alla Matematica dalla Letteratura all'Astronomia all'Arte di governo al Giornalismo alla Filosofia..., talora un vero e proprio primato misconosciuto o obliato!

L'intento è quello di sottrarre all'invisibilità le donne calabresi e marcare della loro presenza i territori di appartenenza per rendere significativo il manifestarsi delle loro soggettività all'interno di differenti contesti, in tutti gli ambiti dell'espressività e i settori dell'arte, del pensiero, della scienza: una molteplicità di voci, di sguardi, di immaginari diversissimi, che però formano le

trame di un tessuto attraverso cui leggere i nostri territori, narrando simbolicamente di queste donne le "storie", le "imprese", l'impegno, i percorsi, i risultati raggiunti nei vari campi, in una parola il genio.

Il festival, in breve, si propone di sottrarre all'invisibilità, divulgare e radicare nei territori le tante figure di donne vissute in Calabria fra Medioevo e Novecento, cancellando l'assenza, colmando le lacune di un ingiusto "vuoto di memoria", tentando il recupero non solo di nomi, ma di personalità versatili: volti e storie nei più diversi luoghi della Calabria segnati dalla loro presenza. Questa edizione sarà dedicata alle "Donne di carta: scrittrici di Calabria e personaggi letterari femminili".

Per molti secoli escluse dall'uso della scrittura, la letteratura è stato uno spazio per lungo tempo chiuso alle donne, ciò risulta particolarmente evidente nel momento in cui quella di "scrittore" diventa una professione. Ma, nei secoli precedenti, l'interdetto letterario avvolge tra le fitte caligini dell'oblio e del mistero le prime testimonianze della produzione letteraria femminile: è mai esistita Anna Maria Edwige Pittarelli?, Presumibilmente nata nel vibonese intorno al 1485.

di **MARIANGELA PRETA**

Fra Ottocento e Novecento, la scrittrice, pur soggetta alle pressioni

sociali e ai pregiudizi di genere che andavano assumendo forma di legge naturale sotto l'incalzare del Positivismo, diventava sempre più presente nel panorama letterario, apparendo persino come una minaccia, sia nel rapporto tra i sessi, che nel monopolio maschile del mercato delle lettere. Si parlò di "invadente concorrenza" della donna nella narrativa, e di "pericolo roseo", paventato come inevitabile causa della prossima decadenza della letteratura.

E con le scrittrici, le figure femminili rese immortali dalla grande letteratura, usciranno dalle pagine e torneranno alle città e ai territori che le hanno viste protagoniste di vicende narrate dai più importanti scrittori calabresi. Infatti, sarà un festival diffuso nei territori dove eroine letterarie e scrittrici hanno operato, dove sono nate o sono morte, dove hanno esplicitato il loro straordinario talento.



L'evento ideato da Fulvia Toscano e Marinella Fiume direttrici artistiche di Naxos Legge, verrà coordinato in Calabria da chi scrive (archeologa e direttrice del Polo Museale di Soriano Calabro. Mariangela Preta), la professoressa di Archeologia Classica presso l'UniCal Stefania Mancuso e la giornalista Carmen Bellissimo.

Le modalità di partecipazione vedranno il coinvolgimento di Istituzioni, Comuni, Scuole, Enti, Fondazioni, Associazioni o singoli studiosi e appassionati dei vari territori, che liberamente potranno chiedere di essere coinvolti nel progetto, curandolo personalmente nella realizzazione di un segmento in loco. I territori, così, potranno raccontarsi attraverso storie e voci di donne, per creare una mappa reale e ideale anche in funzione di un itinerario di viaggio sulle loro orme e nei loro luoghi, per tutti, ma specialmente per un target che non si accontenta più solo dei paesaggi o della gastronomia, ma cerca nel viaggio occasione di nuove conoscenze e arricchimento culturale. In conclusione, l'evento mira a creare un Itinerario delle "Strade del genio femminile di Calabria" da percorrere e condividere



La Calabria delle Donne / Mariangela Preta

con chi vorrà farlo insieme con noi e rimanere poi come pacchetto di un'offerta turistica appetibile e diversificata.

L'evento si svolgerà contemporaneamente anche nella regione siciliana, dunque Calabria e Sicilia due regioni affacciate su di uno Stretto che unisce e non divide ma, che, condivide un percorso comune di crescita culturale.

Il cartellone generale sarà predisposto dall'organizzazione entro il 25 febbraio p.v. e comprenderà tutte le iniziative

proposte dal basso e approvate in fase di preselezione. Il festival, diffuso nei territori Calabresi che avranno preso parte all'iniziativa, sarà spalmato in tutto il mese di marzo, in presenza o da remoto, a seconda che lo richieda l'evolversi della situazione sanitaria. Il progetto tra l'altro è stato attenzionato dal presidente della Commissione Cultura della Camera dei Deputati on. Vittoria Casa che ha visto il progetto come un modello da esportare in tutte le regioni italiane come riscoperta del proprio patrimonio letterario. ●

LA CALABRIA A DUBAI IL 21 MARZO: NIENTE FOOD SI CERCANO INVESTITORI PER LA ZES DI GIOIA TAURO



All'Expo di Dubai la Calabria ci sarà, ma non per presentare tipicità alimentari bensì per cercare investitori da attrarre alla Zes (Zona Economica Speciale) Gioia Tauro.

Il Presidente della Regione Roberto Occhiuto ha chiarito la nuova strategia della partecipazione: «All'Expo di Dubai il mio governo regionale ha deciso di raccontare agli investitori nazionali e internazionali le opportunità della Zona economica speciale e della Zona franca che insistono a ridosso del Porto di Gioia Tauro. Abbiamo ritenuto che la Calabria non avesse alcun interesse a presentare, all'interno del Padiglione Italia, la dieta della longevità o le teche per esporre immagini rare, solo per fare alcuni esempi. Tutte belle iniziative, per carità, ma la crescita di una Regione si stimola con ben altri progetti. Per questa ragione ho deciso di riorganizzare la nostra presenza presso l'esposizione universale negli Emirati Arabi Uniti, riducendo i costi e mantenendo lo stanziamento di 400mila euro per l'in-

ternazionalizzazione delle imprese calabresi. È stato incaricato, dunque, il Forum Ambrosetti per sviluppare una grande iniziativa di promozione della Calabria, concentrata, per l'appunto, sulla Zes e sulla Zona franca del Porto di Gioia Tauro.

«Avremo una giornata chiave, il Calabria Day, concordata con il governo nazionale, il 21 marzo, con la presenza di tante personalità e con la partecipazione presso gli spazi a noi dedicati del ministro per il Sud, Mara Carfagna. Saranno coinvolti, inoltre, investitori nazionali e internazionali, che avranno un dialogo diretto con l'amministrazione regionale.

«La nostra intenzione è quella di lavorare per lo sviluppo del Porto di Gioia Tauro, uno degli hub più importanti del Mediterraneo. La mia amministrazione vuole ulteriormente valorizzare un territorio che deve sempre più diventare un volano per la nostra Regione, rafforzando gli interscambi e le rotte commerciali». ●

TURISMO DELLE RADICI: FRANCAVILLA M. ACCOGLIE LA DIRIGENZA DI CASA CALABRIA INTERNATIONAL

La dirigenza di Casa Calabria International, la nuova associazione dei calabresi nel mondo impegnata a individuare percorsi di crescita e sviluppo sul territorio favorendo l'intelligente interscambio con i calabresi lontani, è stata ricevuta dal sindaco di Francavilla Marittima nel quadro di una collaborazione tra l'Associazione e i comuni calabresi.

Il Sindaco Gioberto Filice ha ricevuto in Comune il Presidente di Casa Calabria International Enrico Mazzone (originario di Mammola, vive a Toronto) e il Presidente Onorario della stessa associazione Sam Sposato (originario di Sambiasi - Lamezia Terme, vive a Melbourne in cui è anche Presidente di Calabria Club).

Francesco D'Addino Sandonato, studente del Master di I livello di "Esperti in Organizzazione e gestione dei viaggi delle radici" (originario di San Marco Argentano, ma residente a Francavilla Marittima) ha fatto loro da cicerone organizzando un Itinerario per i comuni che in questi mesi hanno manifestato interesse per i progetti ambiziosi di questa fondazione.

Il comune di Cervicati ha affascinato gli ospiti: il Presidente Mazzone lo ha definito una piccola bomboniera.

«Il tempo a disposizione - ha scritto D'Addino Sandonato su FB - non era tantissimo, per via dei diversi incontri previsti ma siamo riusciti a far un giro per le vie del paese guidati da Maria Francesca D'Ambrosio consigliere con delega al turismo per il comune di Cervicati. I nostri ospiti sono rimasti incantati da così tanta bellezza.

La motivazione dell'incontro era far conoscere Casa Calabria International. Il Presidente Enrico Mazzone e successivamente Sam Sposato hanno illustrato tutto il progetto.

Casa Calabria International si occupa di turismo con particolare attenzione per il Turismo delle Radici ma non solo, organizza corsi di lingua italiana, corsi di cucina, corsi di Musica e progetto di Ripopolamento dei borghi.

L'incontro si è concluso con un accordo di collaborazione tra amministrazione e Casa Calabria al fine di poter avere sul nostro territorio turisti Canadesi e Australiani ma anche di provenienza dal Sud America (Argentina e Brasile in particolare).

Insieme al Presidente Mazzone ha visitato



Al centro Sam Sposato ed Enrico Mazzone con due guide "speciali"

Cervicati anche la bellissima Sofia Margarita Tundis, arrivata in Calabria grazie all'attività della Fondazione in cerca di un'opportunità di lavoro. Le sue origini sono Sammarchesi. Sono stati organizzati dei colloqui ed ha accettato l'offerta di un'azienda di Francavilla Marittima per il progetto Ripopolamento borghi.

Colgo l'occasione di ringraziare tutte le persone che hanno favorito questo incontro e che credono in questo progetto. Per essere operativi ci siamo dati una scadenza e per questo motivo proprio in questi giorni/ ore sia di notte che di giorno siamo a lavoro per rispettare i tempi.

Sono onorato di essere stato nominato collaboratore della Fondazione e spero di poter portare dei risultati concreti

al più presto su questo meraviglioso territorio»

Francesco D'Addino Sandonato ha frequentato l'Istituto tecnico per il Turismo di Acquappesa Marina in provincia di Cosenza. Dopo aver conseguito il diploma si è iscritto al corso di Laurea in Scienze Turistiche, laureandosi nel 2015 con la tesi di Laurea dal titolo *Turismo delle radici - il caso della comunità di San Marco Argentano*.

Il suo sogno nel cassetto è quello di contribuire allo sviluppo turistico della sua regione, la Calabria di cui è un appassionato e instancabile fan. ●



Francesco D'Addino Sandonato

I SINDACI DEL RECOVERY DOMANI INCONTRANO I TECNICI DEL PNRR

Domani, martedì 8 febbraio, alle 11, è in programma l'incontro dal titolo *Digitalizzazione e semplificazione nel PNRR: le opportunità per i Comuni*, organizzato dalla rete Recovery Sud, per illustrare ai sindaci del Mezzogiorno le opportunità offerte dal Pnrr per lo sviluppo digitale dei loro Comuni.

Un incontro, dunque, che vuole individuare un percorso, attraverso il Pnrr, che consenta ai Comuni meridionali, meno informatizzati degli altri, di allinearsi agli standard europei. Come ha rilevato una recente indagine di Banca d'Italia, infatti, il 67% degli enti locali meridionali ha un sito internet esclusivamente informativo e non abilitato al dialogo con l'utenza (la media nazionale è del 53%) e solo il 13% consente i paramenti on line. Introduce Chiara Goretti, coordinatrice della segreteria tecnica del Pnrr. Interverranno anche Stefano Parisse, del Dipartimento per la trasformazione digitale, il quale parlerà delle "Iniziative di digitalizzazione per i Comuni nelle procedure dirette ai cittadini" e Valerio Iossa, del Dipartimento della Funzione Pubblica, che interverrà sulle iniziative di semplificazione per i Comuni nel rapporto con le imprese. «Abbiamo costituito un gruppo di lavoro - ha spiegato Davide Carlucci, sindaco di Acquaviva delle Fonti, comune ca-

profilo della rete Recovery Sud - per capire come superare il digital divide. Servono risorse umane: pochi Comuni riescono a permettersi un esperto informatico. Senza banda ultra larga, inoltre, è impensabile il ricorso al Cloud Computing.

Soprattutto, per i municipi del Sud è necessario un deciso intervento di re-ingegnerizzazione e uniformazione dei procedimenti amministrativi che consenta, per esempio, di ottimizzare la capacità di "ascolto" delle segnalazioni dei cittadini (su servizi e disservizi, sulla manutenzione urbana, sul controllo del territorio, sui rifiuti, ecc.), traducendo queste segnalazioni in "compiti operativi" per i dipendenti comunali.

«È fondamentale consentire ai Comuni del Sud di colmare questo gap per poter competere con il resto d'Italia - ha affermato il Sindaco di Roseto Capo Spulico, Rosanna Mazzia -. Il percorso di digitalizzazione, affiancato dall'efficientamento delle infrastrutture e dall'inserimento di nuove figure professionali in grado di catalizzarlo,

resta un elemento essenziale per rendere competitiva la Pubblica Amministrazione».

Sarà possibile seguire l'incontro da remoto su

www.acquaviva.civicam.it.



GRUPPO ARCHEOLOGICO KROTONIATE

Consorzio Pitagora

corso di

ARCHEOLOGIA

e storia

2022

"La toponomastica del Centro Storico di Crotona"

Relatore: Andrea Pesavento

CROTONE SCOPRIRE L'ARCHEOLOGIA DEL CENTRO STORICO

Domani, martedì 8 febbraio, a Crotona, alle 18, al Museo di Pitagora, è in programma un corso di Archeologia e Storia a cura del Gruppo Archeologico Krotoniate in collaborazione con il Consorzio Jobel.

Relaziona Andrea Pesavento. ●

IN CITTADELLA SI PRESENTANO 25 UFFICI DI PROSSIMITÀ GIUDIZIARIA

Domani, martedì 8 febbraio, in Cittadella regionale, alle 11, è prevista una conferenza stampa in cui saranno presentati i 25 Uffici di prossimità giudiziaria, come da intesa tra Regione Calabria e Ministero della Giustizia.

Presso la sala verde della Cittadella regionale sarà illustrato nel dettaglio l'iter che consentirà di delocalizzare le attività fornite dai Tribunali in tutti quei Comuni calabresi beneficiari del progetto a valere su fondi Pin Governance e Capacità istituzionale.

Per la presentazione degli Uffici di Prossimità interverranno il Presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, il vicepresidente Giusi Princi, i Presidenti delle Corti d'Appello di Catanzaro e Reggio Calabria, Domenico Introcaso e Luciano Gerardis, i Procuratori Generali Giuseppe Lucantonio e Gerardo Dominijanni.

Saranno altresì presenti i Presidenti dei tribunali ed i Sindaci dei comuni beneficiari.



La VicePresidente Giusi Princi e il Presidente Roberto Occhiuto

CALABRIA IN LUTTO: LA SCOMPARSA DI FRANCESCO TASSONE FONDATORE DI "QUALECULTURA", GRANDE MERIDIONALISTA

È morto il 5 febbraio a Vibo Valentia l'avv. Francesco Tassone, fondatore di "Qualecultura", una delle più impegnate case editrici che abbiano operato in Calabria negli ultimi decenni. Nato a Spadola nel 1926, nel 1974 aveva lasciato la magistratura ed aveva iniziato l'attività forense anche per avere maggiore libertà nello svolgimento di attività editoriali e culturali che, per decenni, lo hanno posto tra i maggiori intellettuali impegnati nella nostra regione. Già nel 1968, nell'ambito del Circolo Salvemini di Vibo, in collaborazione con Mariano Meligrana, Lombardi Satriani e Nicola Zitarra, aveva dato vita alla storica rivista "Quaderni del Sud-Quaderni calabresi" della quale è stato direttore fino ad oggi. Il suo impegno è stato per anni proteso a stimolare "la presa di coscienza delle classi popolari meridionali per contribuire ad affrettare la fine della loro subalternità". In collaborazione anche con sodalizi di altre regioni, come i Circoli città-campagna che operavano in Sardegna, negli ultimi anni, ha promosso e sostenuto l'attività di sodalizi quali il "Movimento Meridionale" e "L'Unione Mediterranea" per il recupero della memoria storica del sud e per la riconquista della sua identità e della sua storia. Un'idea che ha animato le sue molteplici attività è stata infatti quella di creare una rete di movimenti ed associazioni capaci, col tempo, di



dar vita ad una forza dirompente per l'emancipazione e la rinascita del Meridione. Proprio per questo, con la sua morte, la Calabria perde uno dei maggiori intellettuali impegnati ed un operatore di grande livello culturale, forse l'ultimo vero meridionalista. ●

(Giuseppe Antonio Martino)

COSENZA, PER LE OPERE DEI CONTRATTI DI SVILUPPO C'È L'APPROVAZIONE DEL MINISTERO DELLA CULTURA

Il Ministero della Cultura ha approvato il quadro delle opere programmate nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Cosenza Centro Storico", che prevede un investimento di 40 milioni di euro destinato alla progettazione e realizzazione degli 11 interventi di cui è titolare il Comune di Cosenza.

Lo hanno annunciato il sindaco Franz Caruso e Francesco Alimena, capogruppo del PD in Consiglio comunale e delegato del primo cittadino di Cosenza per il CIS, il Contratto di Quartiere S. Lucia, l'Agenda Urbana ed il coordinamento operativo del PNRR.

«Questo importante risultato - hanno sottolineato Franz Caruso e Francesco Alimena - è stato reso possibile dal fatto che, sin dal primo momento dell'insediamento, la nuova Amministrazione comunale, insieme all'equipe tecnica di supporto, si è adoperata con grande attenzione alla definizione delle schede di intervento che sono state apprezzate e approvate dal Ministero. Questo consentirà di avviare da subito - hanno affermato, inoltre, il Sindaco Franz Caruso e il consigliere Alimena - l'iter procedimentale per arrivare in tempi rapidi all'apertura dei cantieri. Comincia finalmente a prendere corpo, dunque, il progetto grazie al quale il centro storico diventerà un grande cantiere-evento e non più sinonimo di disattenzione e perifericità. Attraverso gli interventi previsti non c'è dubbio che Cosenza Vecchia - hanno aggiunto - è destinata a diventare un polo strategico attrattivo per i flussi turistici, ma soprattutto un pezzo funzionale della riorganizzazione del nuovo sistema urbano». Il Sindaco e il Consigliere comunale delegato per il CIS

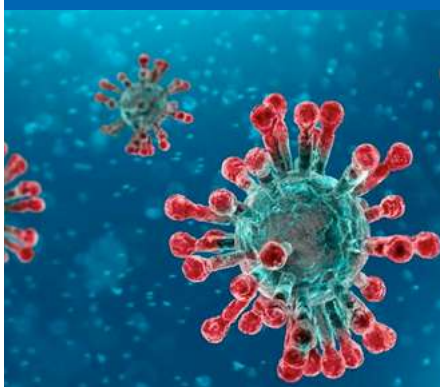
hanno poi ricordato gli 11 interventi previsti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo "Cosenza Centro Storico":

- il risanamento ambientale, la messa in sicurezza del versante e l'adeguamento del muro di sostegno di Portapiana, per un importo di euro 678.135,78;



- la riqualificazione urbanistica e funzionale di Piazzetta Toscano con valorizzazione dei reperti, per un importo di euro 1.212.924,00;
- la valorizzazione dei percorsi e dei beni architettonici del Centro Storico con riqualificazione delle aree per la fruizione turistica, per un importo di euro 2.000.000,00;
- l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico e la rifunionalizzazione della Biblioteca civica, per un importo di euro 5.083.207,50;
- la riqualificazione della Villa vecchia e delle aree verdi per la rivitalizzazione del Centro Storico, per un importo di euro 2.731.183,50;
- la riqualificazione dell'area di Portapiana con la sistemazione del parcheggio per la sua completa fruizione, per un importo di euro 798.657,75;
- l'intervento di riqualificazione territoriale tramite i "Giardini Urbani Diffusi", per un importo di euro 1.161.684,00;
- la riqualificazione degli spazi pubblici del centro storico, del verde e dei sottoservizi, per un importo di euro 8.766.337,05;
- il miglioramento dell'accessibilità al centro storico, attraverso interventi di mobilità sostenibile, per un importo di euro 11.231.700,20;
- la riqualificazione di piazza Amendola, per un importo di euro 628.649,93;
- l'intervento di restauro del complesso monumentale di San Domenico, per un importo ammesso, pari a euro 8.307.525,75, articolato in un primo lotto funzionale di euro 5.970.451,75 a valere sulle risorse del CIS, ed un secondo lotto di euro 2.337.074,00 a valere sulle economie rinvenienti dagli interventi del CIS, in linea con quanto previsto dall'Allegato B dello stesso contratto. ●

SITUAZIONE COVID CALABRIA



Domenica 6 febbraio 2022
+1.856 positivi

REGGIO DEDICA UN LARGO ALLO STORICO E POLITICO GAETANO CINGARI

La Città di Reggio non si dimentica dei suoi figli migliori: l'intitolazione di un largo allo storico e politico Gaetano Cingari copre una inaccettabile mancanza nei confronti di un personaggio che ha dato lustro non solo alla città ma all'intera Calabria.

Ecco il commento del prof. Pasquale Amato che di Cingari è stato assistente e poi collega all'Università di Messina. «È stata una cerimonia sobria cui hanno partecipato i membri della Commissione Toponomastica, rappresentanti della famiglia, Consiglieri comunali, amiche e amici, ex-allievi e studenti, militanti socialisti e della sinistra, cittadini del Rione Ferrovieri, davanti a cui si trova il Largo che conduce al Ponte sulla Fiumara Calopinace. Particolarmente ampio, articolato, affascinante e denso di informazioni, aneddoti e ricordi personali il racconto del fratello prof. Domenico Cingari. Ha coinvolto tutti i presenti in un viaggio immaginario tra pubblico e privato, tra la vita del Rione con i personaggi umili e ricchi di umanità che contribuirono assieme al padre Salvatore al processo di formazione di suo fratello. Ha poi ricostruito le tappe più significative del percorso di vita in cui lo storico e il docente universitario si sono incrociati con l'impegno politico dal Partito d'Azione al Partito Socialista. Ha colpito tutti la sua arte oratoria così simile a quella di suo fratello Gaetano, il suo modo di raccontare semplice, fluido, efficace.

«Aggiungo alla sua suggestiva ricostruzione - scrive il prof. Amato - alcune informazioni per farne conoscere meglio la figura: nato a Reggio nel 1926 e cresciuto nel Rione Ferrovieri quando era uno dei centri più dinamici della vita culturale, sociale e politica della città, aderì giovanissimo al Partito d'Azione militandovi dal 1943 allo scioglimento nel 1947. Conflui poi - come tanti - nel Partito Socialista, partecipando attivamente alla vita culturale e politica locale e nazionale. Fu eletto nel Consiglio comunale reggino, nel Parlamento Nazionale, nel Consiglio regionale della Calabria (di cui fu Vice-Presidente e Assessore alla Cultura e Istruzione) e nel Parlamento Europeo. Notevole e di ampio spessore fu la sua attività di docente universitario di Storia Moderna nella Facoltà di Scienze Politiche nell'Ateneo di Messina. Intere generazioni di studenti calabresi e siciliani hanno avuto il piacere di seguire le sue Lezioni affascinati dalla capacità di ricostruzione degli Eventi affiancata a un'analisi lucida e puntuale. Intelligente e rigoroso nella ricerca e narratore

brillante e avvincente, è stato esponente apprezzatissimo del pensiero storico meridionalista del secondo dopoguerra ed ha scritto pagine di alto profilo sulla Storia del Mezzogiorno, della Calabria, della Sicilia e di Reggio Calabria. I suoi saggi sono pietre miliari degli studi storici. Sono



onorato e orgoglioso di averlo avuto come Relatore della mia tesi di Laurea e primo maestro e guida nella mia formazione di storico». Largo Ponte Nuovo, da stamane, si chiama dunque Largo Gaetano Cingari. La cerimonia

d'intitolazione di un luogo simbolo per l'esistenza dello storico e politico reggino, nato e cresciuto al Rione Ferrovieri, si è svolta alla presenza degli assessori Angela Martino, Rocco Albanese e Demetrio Delfino, dei consiglieri comunali Franco Barreca e Pino Cuzzocrea, del presidente della Commissione Toponomastica, Domenico Cappellano, dei familiari e degli amici di una figura iconica per la cultura e l'attività sociale, politica e civile cittadina.

«Con tanta emozione e sincera riconoscenza verso la figura del professore Gaetano Cingari - ha detto l'assessora Angela Martino - l'Amministrazione comunale ha pensato di intitolare a questa figura eccelsa di intellettuale e militante politico un largo della città. Con piacere accogliamo i suoi familiari che, ormai, vivono fuori città in questa che è un'occasione per ricordare a Reggio la sua storia e l'importanza di personaggi che hanno fatto davvero tantissimo per l'Italia».

«Gaetano Cingari - ha aggiunto - è stato un rigorosissimo storico, un militante appassionato nelle fila prima del Partito d'Azione, poi di quello Socialista e, infine, da indipendente, del Pds. Prese parte anche al Consiglio repubblicano che si riunì, nel 1945, per appoggiare la scelta repubblicana nel referendum del 1946. Insomma, Cingari fu vanto e orgoglio per la nostra città di fronte all'intera nazione».

«Dunque - ha concluso l'assessora - è una giornata importantissima per Reggio. La memoria va coltivata, incentivata e tutto quello che potremo fare, come amministrazione, affinché le giovani generazioni abbiano modelli come il professore Cingari, noi lo faremo». ●

